

"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco". Questa massima di Confucio accompagna da 13 anni le attività della **Ludoteca scientifica** e ne riassume lo spirito. Come ogni anno, ritroviamo questa collezione di giochi ed esperimenti interattivi in stile galileiano e rivolgiamo alcune domande a Nadia Ioli Pierazzini, una dei fondatori di questa avventura scientifica.

Come mai la LuS ha cambiato diverse sedi, da quella storica ai Vecchi Macelli, all'Itis Leonardo, alla Limonaia, a Palazzo Blu e quest'anno all'ex Monastero delle Benedettine? Non è più d'attualità l'idea di farla diventare un museo permanente? *La Ludoteca scientifica ha lasciato i Vecchi Macelli a causa della ristrutturazione. Ora i lavori sono finiti e vorremmo rientrare in quella che sarebbe la sede naturale, ma purtroppo questo finora non è stato possibile. Anche quest'anno ci siamo ritrovati senza sede. Dobbiamo ringraziare la ditta Cemes che ha a cuore la divulgazione scientifica e ci ha concesso uno spazio a titolo gratuito.*

vivamente che un centro così importante per la popolazione, in una città che vanta un'eccellenza nella ricerca, si realizzi al più presto. Il mondo universitario deve assolutamente dialogare con i cittadini attraverso iniziative di mediazione scientifica.

Avete mai pensato di impiegare dei professionisti della divulgazione scientifica piuttosto che degli studenti diversi ogni anno?

Gli animatori sono studenti formati ai contenuti e alla comunicazione con il pubblico. Non sono professionisti ma alcuni, dopo questa esperienza, si perfezionano al master in comunicazione della scienza e intraprendono la carriera di divulgatore scientifico. È anche una que-

Sarebbe importante avere anche a Pisa uno Science Center, che potrebbe riunire diverse iniziative di divulgazione scientifica. In che rapporto siete con il Museo degli strumenti per il calcolo e con altre istituzioni

a destra: immagini delle scorse edizioni; sotto: l'ex monastero delle Benedettine sede dell'edizione 2015



FOTO: FCP

FOTO: LUDOTECASCIENTIFICA.IT

Il gioco della scienza

Iniziativa: Con la Ludoteca scientifica torna un mese per avvicinare grandi e piccoli alla scienza di Annalisa Platano



Quali sono le novità dell'edizione 2015? Una novità è la **Filiera idrogeno**, un meccanismo per produrre idrogeno a partire dall'acqua e creare energia pulita e immagazzinabile. Idrogeno e ossigeno vengono separati con un processo chiamato elettrolisi, alimentato da pannelli solari. L'idrogeno produce l'energia che mette in funzione un ventilatore, ma potrebbe in futuro essere il combustibile di una macchina. Quest'anno ritorna anche l'esperimento della caduta di gravi in presenza e assenza d'aria, uno dei primi esperimenti della Ludoteca. Non era esposto da anni per la mancanza di spazio. Ma non è tutto: si potrà accendere un orologio digitale con l'energia proveniente dalla frutta e partecipare a tante altre esperienze sorprendenti.

che si occupano di mediazione culturale e scientifica?

Noi ideatori della LuS, una dozzina di docenti e ricercatori CNR tutti volontari, vorremmo proprio quello, sarebbe la nostra finalità. Escludiamo l'idea di un museo statico con le collezioni dietro alle vetrine. Pensiamo che sia fondamentale manipolare, toccare, interagire e divertirsi come succede in altri Science Center nel mondo.

Un progetto congiunto di Università e Comune dovrebbe sfociare nella Cittadella Galileiana, che comprenderebbe anche il Museo degli strumenti per il calcolo. Per ora siamo realtà indipendenti che non hanno mai lavorato assieme.

Il progetto però sta accumulando un ritardo difficile da comprendere. Speriamo

stione economica ovviamente. Per ora abbiamo un unico finanziatore: la Fondazione Pisa.

Considerando che la maggior parte delle professioni future avrà un risvolto tecnico-scientifico, si capisce come la mediazione scientifica abbia un ruolo primario nel suscitare vocazioni nei giovani e combattere i pregiudizi legati alla scienza.

Ancora una cosa. La protagonista del nuovo manifesto della LuS è una ragazzina. Non fa male ricordare a genitori ed educatori che anche e soprattutto le bambine vanno incoraggiate a interessarsi alla scienza.

La LuS è aperta dal 13 aprile al 23 maggio. www.ludotecascientifica.it